

IL PARTENARIATO PER  
L'INNOVAZIONE NEL SISTEMA  
AGROALIMENTARE

***LA MANUTENZIONE DEL  
TERRITORIO E LA VALORIZZAZIONE  
AGROENERGETICA***

*Seminario Agrimarcheuropa*

Az. Agr. Savoretti Massimiliano

Contamination Lab  
Polo Monte d'Ago -  
Ancona 27 febbraio 2015



# ANALISI DELLE PROBLEMATICHE ATTUALI

- Dissesto idrogeologico
  - Abbandono della manutenzione dei territori normative troppo vincolanti, *distacco dell'agricoltore dal territorio*
  - Carenza di fondi in carico alle P.A. per la manutenzione ordinaria
  - Alluvioni, esondazioni e smottamenti fenomeni diffusi su tutto il territorio nazionale
  - Ingenti costi di ripristino delle emergenze disagi alla cittadinanza



# ANALISI DELLE PROBLEMATICHE ATTUALI

- Energie rinnovabili da biomassa (colture dedicate)
  - Spreco di risorse già presenti sul territorio nuovi incentivi privilegiano l'utilizzo dei sottoprodotti → **punto forte del nostro progetto!**
  - Distorsione dei mercati terreni sottratti alle produzioni alimentari
  - Competizione food/no-food eticamente discutibile
  - Insorgenza di comitati cittadini



# CONSEGUENZE



PARALISI

DELLE

ATTIVITA'

E

MALESSERE

DIFFUSO!





# RIFLESSIONI E STRATEGIE INNOVATIVE

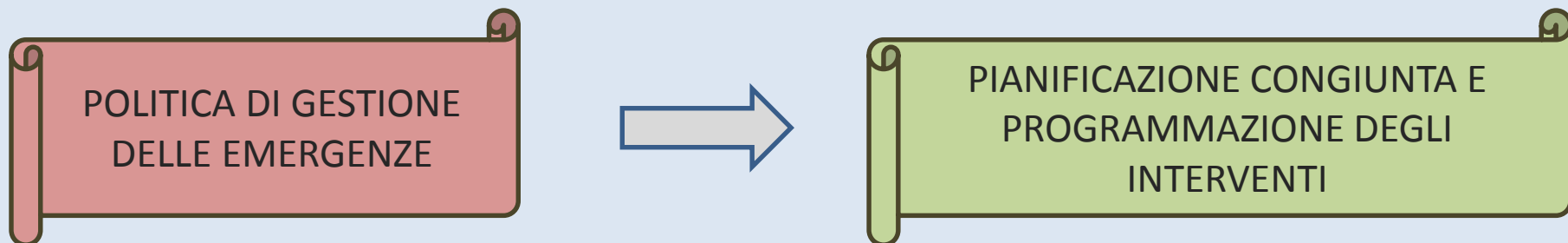


- **PREMESSA:**
  - tutti hanno a cuore l'ambiente ma senza un interesse economico nessuno lo custodisce
  - Non e' piu' pensabile gestire il sistema a "settori stagni" solo attraverso l'integrazione si riducono i costi!
- **FINALITA':**
  - Creare una nuova attività economica legata alla conservazione di un buon stato di salute dei corsi d'acqua ricadute positive sul territorio
  - Ripristinare il presidio dell'agricoltore (ritorno a 50 anni fa)
- **OBIETTIVO:** Fornire un interesse economico all'agricoltore



**MEZZO:** Valorizzazione della  
biomassa legnosa residuale!

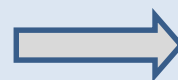
# 1° PROGETTO PILOTA NELLA REGIONE MARCHE PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLA BIOMASSA RESIDUALE



***Modello virtuoso di buone pratiche di gestione delle aree marginali*** basato su una *gestione multisettoriale* economicamente sostenibile!

***Modulabile e replicabile in altre realtà territoriali (rete idrografica minore, bordure stradali, svincoli, applicabile in sinergia anche con le proprietà private attraverso misure idonee del PSR) GREENING***

1° filiera legno-energia basata sull'utilizzo dei "sottoprodotti"



Risonanza a livello nazionale

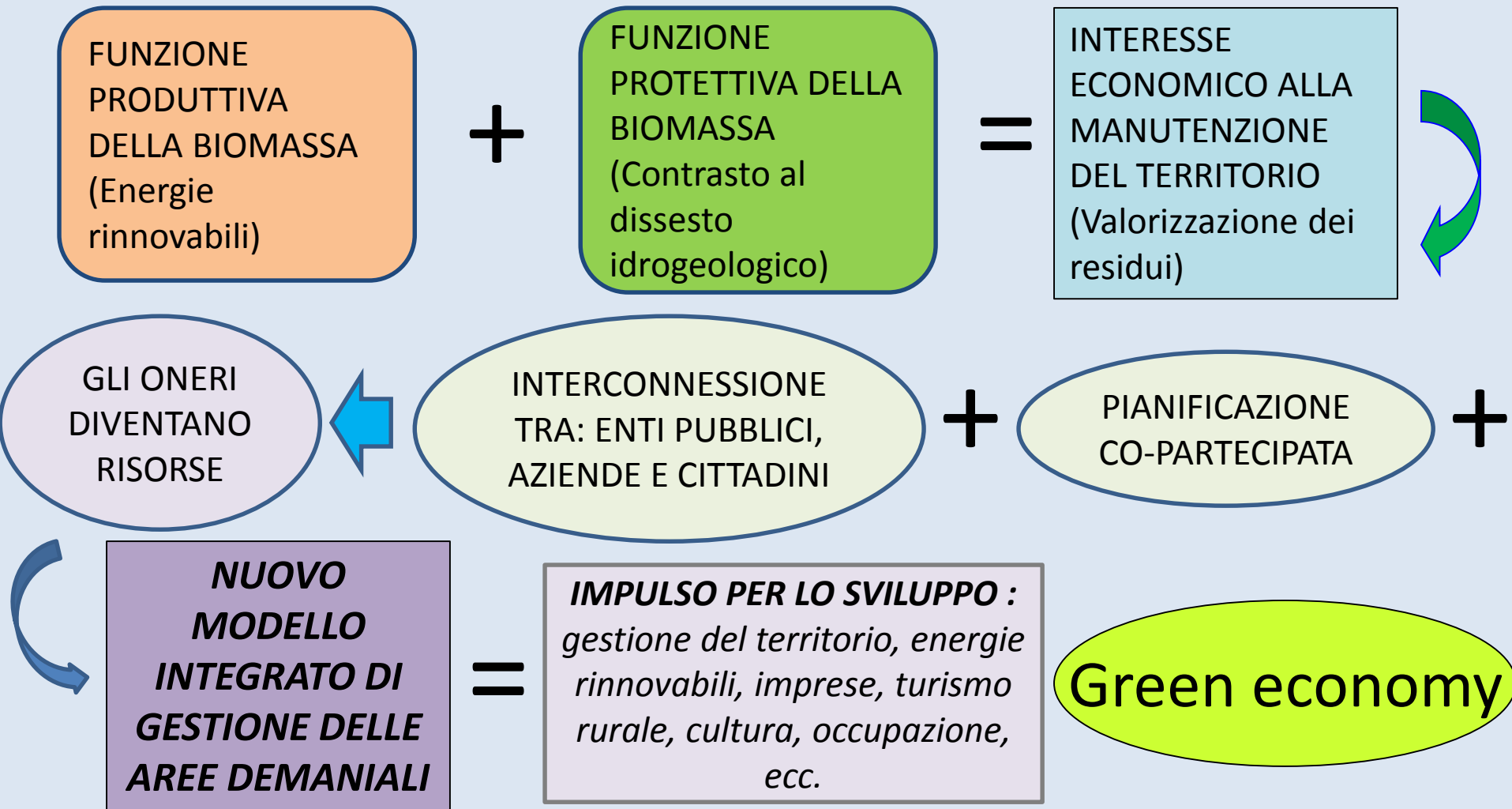
# RISULTATI ATTESI DEL NUOVO MODELLO INTEGRATO DI GESTIONE

- Gestione boschiva quale strumento di manutenzione delle aste fluviali, in sostituzione ai mezzi movimento terra
- Uniformità delle normative e degli indirizzi di gestione
- Risparmio economico per le P.A.
- Avvia un processo di manutenzione costante del territorio (spazio-temporale)
- Diversificazione delle aziende agricole
- Creazione di una nuova figura professionale specializzata “manutentore del territorio”

***Intangible benefit***

*Apporta benefici alla collettività*

# NUOVO APPROCCIO DI GESTIONE A 360°: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO





# SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

## DIRETTI

- Assam capofila dell'ATI
- Az. agr. Savoretti Massimiliano cantiere forestale
- Cooperativa sociale Undicesimaora rinaturalizzazione
- Unicam – geobotanica (Prof. Catorci Andrea)
- Unisi – idrogeomorfologia (Prof. Coltorti Mauro)
- Univpm - energetica agraria (Prof. Foppa Pedretti Ester)
- Unibo – economia agraria (Prof. Viaggi Davide)

## INDIRETTI

- Regione Marche
  - Servizio Agricoltura
  - Servizio Ambiente (V.I.A)
  - Autorità di Bacino
- Prov. AN (genio civile)
- Prov. MC
  - Genio civile
  - Vincolo idrogeologico
- Comune Recanati
- Comune Castelfidardo
- Comune Osimo
- Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici
- Corpo Forestale dello Stato

# PER CAPIRE DI COSA PARLIAMO il Musone...facciamo un passo indietro!



Foto degli anni '60



Foto recente

E' possibile ripristinare questo habitat fortemente antropizzato attraverso la diversificazione aziendale



# COME SI PRESENTA IL FIUME OGGI



Alberi caduti dentro l'alveo



Erosione delle sponde

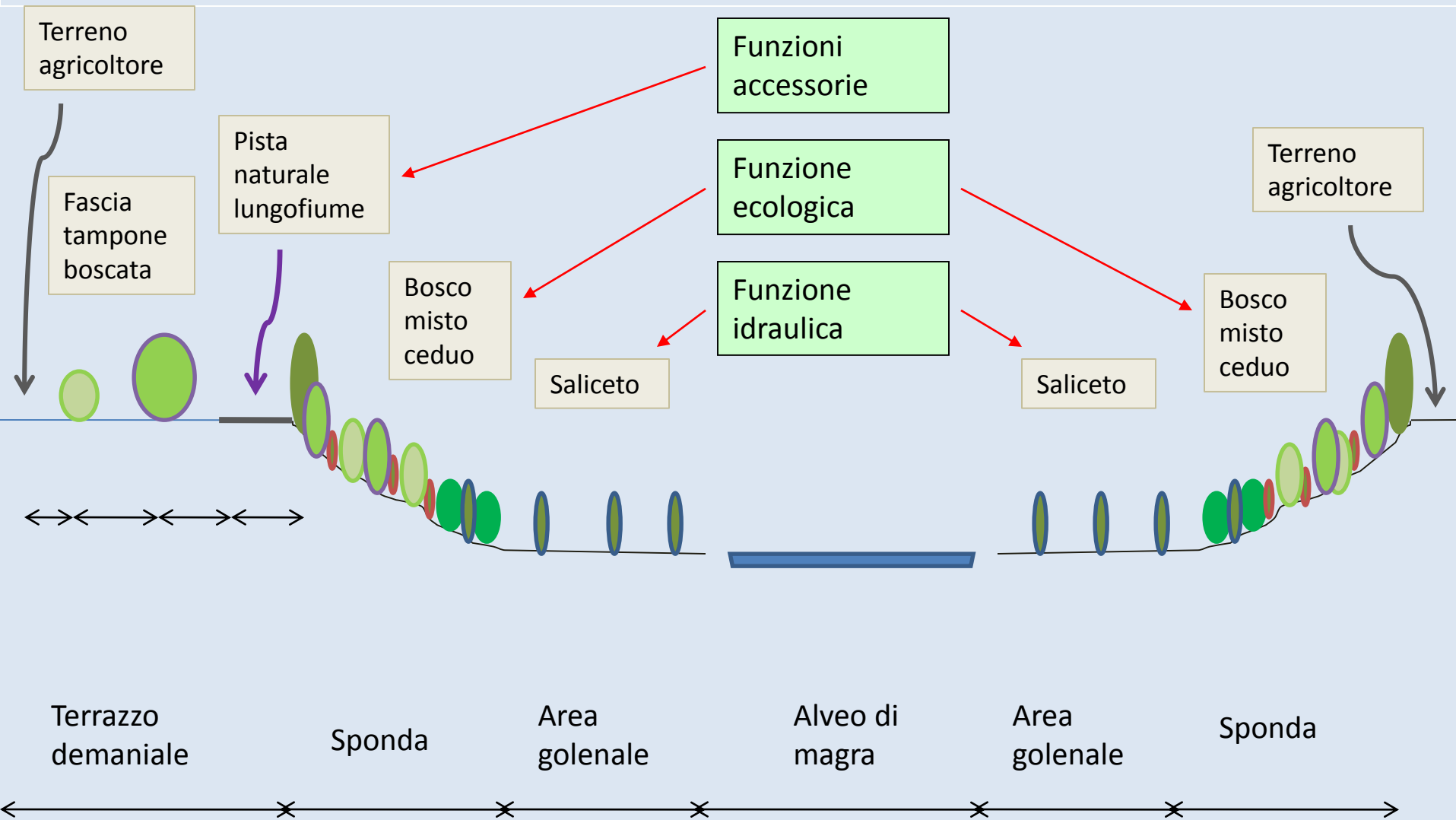


# IN COSA CONSISTE IL PROGETTO?

1. Taglio selettivo della vegetazione in alveo
2. Raccolta rifiuti e ramaglie (volontario)
3. Rimboschimento con specie autoctone
  - funzione idraulica
  - funzione ecologica (green corridor)
  - funzioni accessorie (fruizione, energetica, ecc)
  - creazione di una via d'accesso per l'esbosco
4. Elaborazione dei piani di gestione pluriennali
5. Valorizzazione della biomassa legnosa (micro-cogenerazione diffusa, gestione calore, legna da ardere, pellet, chimica verde)

*Eventuale apertura delle sezioni(integrazione PSR con POR)*

# SEZIONE DEL FIUME DOPO IL RIMBOSCHIMENTO



# APPLICAZIONE DELLA FILIERA TERRITORIO-ENERGIA

## il caso studio sul fiume Musone



*Sito di stoccaggio della biomassa legnosa presso l'az. agricola Savoretti Massimiliano*



# TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



**Ante operam**



**Post operam**



# TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



**Ante operam**



**Post operam**



# TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



**Ante operam**



**Post operam**



# TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



**Ante operam**



**Post operam**



# TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



**Ante operam**

**Post operam**





# TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



Sponda  
sistemata

Sponda da  
sistemare



# LA BIOMASSA STOCCATA

## ... salice bianco e pioppo nero



Operazione  
di  
sramatura  
e  
selezione



# LE RAMAGLIE, I DETRITI E I RIFIUTI RACCOLTI





# IL CANTIERE FORESTALE

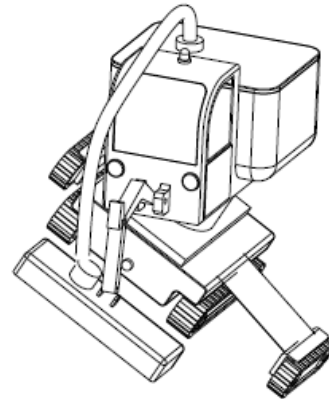
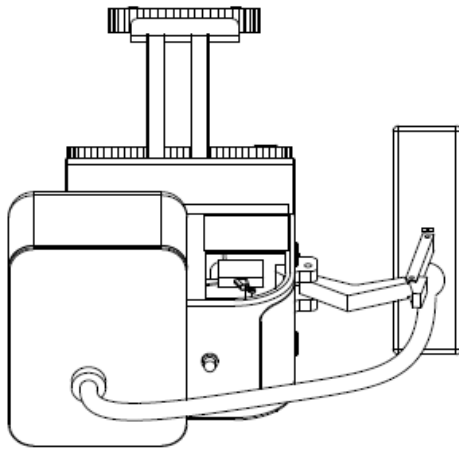
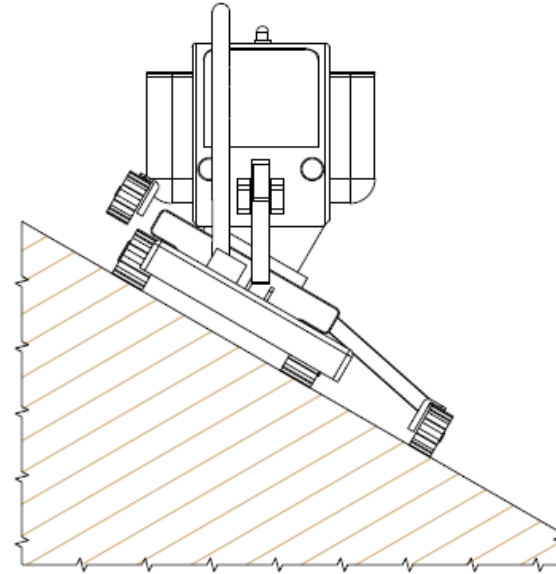
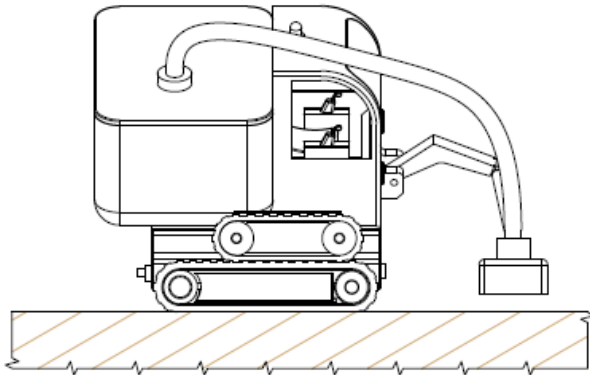


- miniescavatore con pinza abbattitrice
- motoseghe forestali
- trattori agricoli
- verricello forestale
- rimorchio agricolo
- cassone dumper





# Brevetto: macchina agricola per terreni in pendenza



- Dotata di un sistema di livellamento, traslazione ed anti-ribaltamento, fino a 45°
- Multifunzionale (livellamento del terreno, trasporto materiale, ecc.)

*Possibile  
sviluppo  
prototipo  
con ENAMA  
o ISMA !?*

***Ideale per filiere agro-energetiche legno- energia e biogas  
Massima efficienza ➡ taglia e raccoglie in un solo passaggio***

# RECEPIMENTO NORMATIVE

Coglie a pieno i capisaldi della nuova PAC 2014-20 **“Europa 2020”**

- 2000/60/Ce Direttiva **“Acque”**
- Regolamento Ce 73/2009 **“Condizionalità ”**
- Regolamento Ce 1307/2013 **“Greening”**
  
- 92/43/Ce Direttiva **“Habitat”**
- 2009/28/Ce Direttiva sulla **“Promozione dell’ Uso di Energia da Fonti Rinnovabili”**
- D. Lgs. 228/01 **“Multifunzionalità Agricola”**
- D.M. 6 luglio 2012 **“I nuovi incentivi agli impianti a biogas e a biomassa”**
- Nuovo **“Conto termico”**
- **P.E.A.R.** (Piano Energetico Ambientale Regionale)
- **P.A.I.** (Piano per L’assetto Idrogeologico dei bacini)
- **P.P.A.R.** (Piano Paesistico Ambientale Regionale)
- **P.F.R.** (Piano Forestale Regionale 6/2005),
- Rappresenta le premesse per la realizzazione di un **“Contratto di fiume”**

# ECA: SCARSO ALLINEAMENTO TRA PAC E INTERVENTI A TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

Mercoledì 14 Maggio 2014 10:05

Scritto da Redazione

- **Una relazione pubblicata il 13 maggio 2014 dalla Corte dei conti europea rileva che l'UE è riuscita solo in parte a integrare nella politica agricola comune (PAC) gli obiettivi della politica UE in materia di acque. L'audit ha evidenziato debolezze nei due strumenti (la condizionalità e lo sviluppo rurale) attualmente usati per integrare nella PAC le questioni relative alle risorse idriche e ha individuato ritardi e debolezze nell'attuazione della Direttiva quadro sulle acque. Per l'Italia il controllo è stato effettuato in Lombardia (Piano di Gestione del Bacino del Fiume Po).**
- "[L'integrazione nella PAC degli obiettivi della politica UE in materia di acque: un successo parziale](#)" è il titolo della Relazione speciale della **European Court of Auditors (ECA)** pubblicata il *13 maggio 2014*, che ha esaminato **se gli obiettivi della politica UE in materia di acque trovino riscontro effettivo ed efficace nella PAC**, a livello sia strategico sia di attuazione.
- L'audit ha constatato che, quantunque condizionalità e finanziamenti per lo sviluppo rurale abbiano sinora avuto un impatto positivo sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento della quantità e qualità delle risorse idriche, **tali strumenti sono limitati in rapporto alle ambizioni della PAC e agli ancor più ambiziosi obiettivi stabiliti dai regolamenti PAC per il periodo 2014-2020.**
- <http://www.regionieambiente.it/acqua/risorse/1300-eca-scarso-allineamento-tra-pac-e-interventi-a-tutela-delle-risorse-idriche.html>



# BENEFICI DERIVANTI DALLA MESSA A REGIME DEL MODELLO INTEGRATO

- Idraulico (riduzione esondazioni, frane, alluvioni e smottamenti)
- Ecologico (aumento biodiversità - green corridor)
- Paesaggistico (incremento dell'indice di gradimento del paesaggio)
- Manutenzione periodica (annuale) e riduzione dei costi per P.A.
- Produzione energie rinnovabili (biomassa ligno-cellulosica residuale proveniente dalla manutenzione)
- Diversificazione produttiva aziende agricole locali
- Fruizione (vivibilità del territorio + controlli visivi)
- Incremento del turismo e delle attività connesse  
“la via dell'acqua”

# CONCLUSIONI

- Recepimento direttive comunitarie
- Genera molteplici benefici ambientali e contribuisce alla preservazione del territorio
- E' stato molto complesso mettere in piedi il progetto, districarsi nell'ingarbugliato iter burocratico - autorizzativo
- Servizio Agricoltura lungimirante (1° a fare sperimentazione)
- Gruppo di lavoro affiatato e motivato
- Per i dati sperimentali siete invitati all'inaugurazione in estate



***INTERESSANTE ED UTILE PROSEGUIRE QUESTO FILONE A LIVELLO DI INTERO  
BACINO, ATTRAVERSO IL "LIFE +"  
E CON IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI TRASVERSALI***

**Grazie**  
*per*  
***l'attenzione!***